

REINHARD FÖRTSCH: *Kunstverwendung und Kunstlegitimation im archaischen und frühklassischen Sparta*. Verlag Philipp von Zabern, Mainz 2001. ISBN 3-8053-2736-6. X, 270 S., 371 Abb., 3 Beilagen. EUR 76,80.

Vorliegende Arbeit stellt die überarbeitete Fassung einer Habilitationsschrift dar, die der Philosophischen Fakultät der Universität zu Köln im Jahre 1994 vorgelegt wurde. Sie ist der erste umfassende Versuch, das Kunstschaffen in Sparta zu ordnen und zu analysieren. Den literarischen Zeugnissen zufolge sei die Kunst in Sparta generell abgeschafft worden, was durch den archäologischen Befund allerdings keine Bestätigung zu finden scheint; F. hält es nun aber methodisch für verfehlt, die Schriftquellen mit dem archäologischen Gegenbeweis als widerlegt zu betrachten. Er meint, dass die Kunst in Sparta seit dem frühen 6. Jh. zunehmender Legitimation bedurfte. Im Ganzen handelt es sich um ein wichtiges Werk, das neue Perspektiven für eine kultur- und sozialhistorische Auswertung archäologischer Quellen und Forschungen eröffnet.

Heikki Solin

LUIGI BERNABÒ BREA: *Maschere e personaggi del teatro greco nelle terracotte liparesi*. Bibliotheca Archaeologica 32. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2001. ISBN 88-8265-120-7. 310 pp., 310 ill. b/n, 70 ill. col. EUR 174.

Si tratta di un libro postumo, scritto con la collaborazione di Madeleine Cavalier. L'isola di Lipari è un sito archeologico di grande importanza, e da nessuna parte sono stati trovati maschere decorative e statuette nella stessa quantità delle tombe e fosse votive della necropoli di Lipari. La produzione di questi materiali di pertinenza teatrale si prolunga localmente per quasi un secolo e mezzo, dagli inizi del IV alla metà del III secolo a.C. Sono modellini di maschere tragiche, satiresche e comiche, statuette di attori della commedia e, in minor numero, di satiri e sileni, in ovvia connessione col dramma satiresco. Di essi, il presente libro costituisce una trattazione ed edizione esauriente. Gli autori avevano trattato lo stesso argomento nel libro *Menandro e il teatro greco nelle terracotte liparesi* (1981), e la nuova opera aggiorna la sezione principale del primo libro, con nuove interpretazioni.

Non essendo un addetto ai lavori, non mi sento di poter dare un giudizio sulle identificazioni proposte dal Bernabò Brea. Ma so che alcuni specialisti hanno espresso dubbi su alcune di esse. Quale che sia la verità, si tratta di un libro di grande importanza. Le scoperte fatte dall'a. sono molto rilevanti, e la presentazione dei materiali è eccellente. Se qualche identificazione rimane meno sicura, ciò non toglie niente al grande fascino dell'opera.

Heikki Solin

ELLEN PERRY: *The aesthetics of emulation in the visual arts of ancient Rome*. Cambridge University Press, Cambridge 2005. ISBN 0-521-83165-2. XVI, 208 pp., 48 figs. GBP 45.

For a very long time, Roman art has been mostly considered as just a failed attempt to reach the heights of Greek art. It has not usually been regarded as independently Roman art, but as